

TRACCIATI DI INTEROPERABILITÀ

ICAR IMPORT 2

Strumento di ricerca



Strumento di ricerca

La definizione della parte di tracciato descrittivo dedicata agli strumenti di ricerca ha evidenziato alcune problematicità di fondo legate alla logica osservata nel ricorso allo standard EAD3, in vista della necessità di realizzare una rappresentazione complessivamente coerente di tutte le entità presenti nei tracciati. Lo standard EAD, nelle sue diverse declinazioni nel tempo, ha mantenuto le caratteristiche di schema destinato alla codifica degli strumenti di ricerca archivistici, ed in virtù di tale prerogativa è stato individuato da ICAR come il formato di riferimento per la mappatura in formato XML sia – come visto – dei record relativi ai complessi documentari e alle loro articolazioni di qualsiasi livello, sia dei record descrittivi degli strumenti di ricerca visti come entità informative distinte e autoconsistenti, poste in collegamento coi complessi che descrivono. Nella mappatura operata già nella prima edizione dei tracciati icar import è apparso pertanto necessario tenere distinte le porzioni di elementi del modello usabili per tali entità di diversa natura, destinando in particolare gli elementi <archdesc> - archival description e <c> - component esclusivamente alla rappresentazione delle entità Complesso archivistico, Unità archivistica e Unità documentaria, e riconducendo invece le informazioni previste per la descrizione dell'entità Strumento di ricerca al macroelemento <control> e ai suoi numerosi sottoelementi, più propriamente dedicati a rappresentare i metadati identificativi e gestionali della istanza EAD. Una soluzione alternativa, esplorata in una prima fase di gestazione di questa nuova edizione dei tracciati, ha valutato la possibilità di rappresentare tutti i metadati descrittivi dello Strumento di ricerca restando confinati nell'alveo dello specifico elemento che in EAD fa riferimento a *finding aid* "altri" rispetto alla istanza EAD che si sta realizzando, ovvero <otherfindaid> con relativi sottoelementi e attributi. Le ridotte potenzialità di codifica offerte da questo esiguo segmento di modello dati, tuttavia, si sono rivelate non idonee a definire una mappatura plausibile per una percentuale significativa degli elementi descrittivi dell'entità, ed è stato pertanto ritenuto opportuno ripartire dalle scelte operate nella prima versione di icar import, apportando a quel mapping tutte le modifiche che l'uso pregresso dei tracciati e il nuovo contesto di applicazione hanno evidenziato come necessarie.

Potendo far riferimento solo ai metadati di <control>, la gestione delle varie tipologie di relazioni che collegano gli strumenti di ricerca a numerose altre entità previste nel tracciato non è stata particolarmente agevole, e ha richiesto numerose personalizzazioni del tracciato EAD3, che verranno contestualmente illustrate e motivate.

Come indicazione di carattere generale che appare invece utile collocare in questa breve premessa, si segnala che, per rispettare i vincoli sintattici di EAD3 e validare il markup XML icar import 2 di uno strumento di ricerca, è necessario prevedere comunque la presenza della sezione <archdesc> con i tag obbligatori non compilati e con l'attributo obbligatorio @level valorizzato come di seguito riportato:

```
<archdesc level="otherlevel" otherlevel="StrumentoDiRicerca">
```

STATUS DELLA SCHEDA

(obbligatorio, ripetibile come blocco)

Status della scheda
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
ead/control/publicationstatus[@value="published" or "inprocess" or "approved"]/

Note d'uso:

In <control> è presente un elemento <publicationstatus> attraverso cui veicolare, con l'attributo obbligatorio @value (per il quale lo standard prevede una lista di valori controllati), lo stato di compilazione della scheda. In base ai flussi di lavoro previsti dal SIA, una scheda Strumento di ricerca può assumere i seguenti valori:

Bozza, In validazione di primo livello, Validata (primo livello), Pubblicata.

Si propone di ricondurre lo stato "Bozza" al valore "inprocess" di EAD3; gli stati "In validazione di primo livello" e "Validata (primo livello)" al valore "approved"; lo stato "Pubblicata" al valore "published".

Esempio:
<publicationstatus value="published"/>

TITOLO

Titolo normalizzato
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
ead/control/filedesc/titlestmt/titleproper[@localtype="TitoloNormalizzato"]/

Titolo originale dello strumento di ricerca
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
ead/control/filedesc/titlestmt/titleproper[@localtype="TitoloOriginale"]/

Esempio:

```
<titlestmt>
  <titleproper localtype="TitoloOriginale">Inventario della serie Danni di
  guerra, Intendenza di finanza di Bolzano</titleproper>
  <titleproper localtype="TitoloNormalizzato">Intendenza di finanza di
```

Bolzano, Danni di guerra. Risarcimenti di danni di guerra a norma della legge 22 ottobre 1981, n. 593: inventario</titleproper>
<author localtype="Autore">ICAR-AG-2034556</author>
</titlestmt>

TIPOLOGIA

Tipologia

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

ead/control/filedesc/editionstmt/edition[@localtype="Tipologia"]/

Note d'uso:

Può assumere i valori di una lista chiusa:

Banca dati; Catalogo; Catalogo analitico; Censimento; Elenco; Elenco analitico; Elenco di consistenza; Elenco di versamento; Elenco di deposito; Elenco sommario; Guida; Indice; Indice generale; Inventario; Inventario analitico; Inventario sommario; Inventario topografico; Regesto; Repertorio; Repertorio alfabetico; Repertorio cronologico; Spoglio; Trascrizione; Rubrica.

Specificazione

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

ead/control/filedesc/editionstmt/edition[@localtype="Specificazione"]/

Note d'uso:

Una specificazione della tipologia di strumento indicata può essere inserita in un secondo elemento <edition> con @localtype "Specializzazione".

NOTE STORICO – REDAZIONALI

Note storico-redazionali

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

ead/control/filedesc/notestmt/controlnote[@localtype="NoteStoricoRedazionali"]/p/

Esempio:

<notestmt>

<controlnote localtype="NoteStoricoRedazionali"><p> L'inventario è stato redatto nel novembre 2022 nell'ambito del progetto complessivo di riordinamento ed inventariazione del materiale archivistico del PDS e dei DS di Terni, finanziato dalla Direzione generale archivi, ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bando approvato con decreto direttoriale n. 32 del 20 gennaio 2022).</p>

</controlnote>

[...]

</notestmt>

DESCRIZIONE INTRINSECA

Descrizione intrinseca
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

ead/control/filedesc/notestmt/controlnote[@localtype="DescrizioneIntrinseca"]/p/

Esempio:

```
<controlnote localtype="DescrizioneIntrinseca">
  <p> Per ciascuna busta è riportato il numero corda. Per ogni pratica
  contenuta nelle buste sono riportati oggetto ed estremi cronologici della
  documentazione.</p>
</controlnote>
```

DESCRIZIONE ESTRINSECA

Tipo supporto
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

ead/control/filedesc/notestmt/controlnote[@localtype="TipoSupporto"]/p/

Modalità di redazione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

ead/control/filedesc/notestmt/controlnote[@localtype="ModalitaRedazione"]/p/

Esempio:

```
<controlnote localtype="ModalitaRedazione">
  <p> Prodotto con il software Archimista 3.1.1, di cui è disponibile anche il
  PDF del report di stampa di pp. 15.</p>
</controlnote>.
```

Descrizione estrinseca
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

ead/control/filedesc/notestmt/controlnote[@localtype="DescrizioneEstrinseca"]/p/

Esempio:

```
<notestmt>
  <controlnote localtype="TipoSupporto"><p>Analogico</p></controlnote>
  <controlnote localtype="DescrizioneEstrinseca"><p> Volume
  dattiloscritto. Tra gli inventari di sala lo strumento è indicato con il numero
  28.</p></controlnote>
</notestmt>
```

EDIZIONE

Edito
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

ead/control/filedesc/editionstmt/edition[@localtype="Pubblicato"]/ ["Si" or "No"]

Note d'uso:

Può assumere i seguenti valori (vanno inseriti come contenuto dell'elemento <edition> tipizzato dal @localtype con valore uguale a "Pubblicato":
Sì; No.

Esempio:

```
<edition localtype="Pubblicato">Sì</edition>
```

SCHEDA BIBLIOGRAFICA
(facoltativo, ripetibile)

Scheda bibliografica dello strumento
(facoltativo, non ripetibile)

Se lo strumento è edito, può essere inserito il riferimento all'ID della sua scheda bibliografica.

Path XML:

```
ead/control/filedesc/editionstmt/edition[@localtype="Pubblicato"]/ref/
```

Note d'uso:

Il riferimento alla scheda bibliografica dello strumento è reso come sottoelemento <ref> dell'elemento <edition> con cui è stato indicato come edito.

PUBBLICATO SUL WEB

Pubblicato
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
ead/control/filedesc/editionstmt/edition[@localtype="Online"]/ ["Sì" o "No"]
```

Note d'uso:

Può assumere i seguenti valori:

Sì; No.

Esempio:

```
<edition localtype="Online">Sì</edition>
```

**CRONOLOGIA DI REDAZIONE
DELLO STRUMENTO**

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="DataTestuale"]/
```

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="DataTestuale"]/@altrender
```

Note d'uso:

Può assumere i seguenti valori:

Intervallo di date, Data singola, Data aperta (a partire da), Data aperta (fino a), Data non rilevabile – non rilevata.

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="QualificaData"]/
```

Note d'uso:

Campo a testo libero.

DATA SINGOLA
(facoltativo, non ripetibile)

Data (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="DataSingola"]/
Secolo (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="DataSingolaSecolo"]/ Note d'uso: Quando la data singola è espressa come secolo (con o senza specifica), l'attributo @normal dell'elemento <date localtype="DataSingolaSecolo"> deve assumere la funzione di range che negli altri casi di codifica di secolo e specifica è stata affidata alla coppia di attributi @notbefore e @notafter, con la seguente sintassi: AAAA-MM-GG/AAAA-MM-GG. Il valore testuale che esprime la data in forma di secolo è reso come contenuto dell'elemento. Esempio: <date localtype="DataSingolaSecolo" normal="1601-01-01/1625-12-31">Primo quarto secolo XVII</date>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="DataSingolaSecolo"]/@normal Note d'uso Per le modalità generali di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento. Si veda anche sopra (elemento Secolo). Esempio: Vedi elemento precedente.
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="DataSingolaSecolo" or "DataSingola"]/@altrender Note d'uso: deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta, DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.
Codifica della data (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="DataSingolaSecolo" or "DataSingola"]/@normal
ESTREMO REMOTO (facoltativo, non ripetibile)	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="EstremoRemoto"]/
Secolo	Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile)

ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="EstremoRemotoSecolo"]/

Specifica

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="EstremoRemotoSecolo"]/@normal

Note d'uso:

Per indicazioni sulla codifica di Secolo e Specifica dello Strumento di ricerca vedi sopra.

Validità

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="EstremoRemoto" or "EstremoRemotoSecolo"]/@altrender

Note d'uso:

L'attributo è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="EstremoRemoto" or "EstremoRemotoSecolo"]/@normal

ESTREMO RECENTE

(facoltativo, non ripetibile)

Data

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="EstremoRecente"]/

Secolo

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="EstremoRecenteSecolo"]/

Specifica

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="EstremoRecenteSecolo"]/@normal

Note d'uso:

Per indicazioni sulla codifica di Secolo e Specifica dello Strumento di ricerca vedi sopra.

Validità

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="EstremoRecente" or "EstremoRecenteSecolo"]/@altrender

Note d'uso:

L'attributo è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="EstremoRecente" or

"EstremoRecenteSecolo"]/@normal

Esempio:

```
<publicationstmt>
  <date localtype="DataTestuale" altrender="Data singola">2011</date>
  <date localtype="QualificaData">Data di redazione dello
strumento</date> <!-- contenuto -->
  <date localtype="DataSingola" normal="2011">2011</date>
  <date localtype="NoteAllaDataazione">Lo strumento è stato edito nel
2013.</date>
</publicationstmt>
```

Nota alla datazione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
ead/control/filedesc/publicationstmt/date[@localtype="NoteAllaDataazione"]/

CODICI

Acronimo di sistema
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
ead/control/localcontrol[@localtype="AcronimoDiSistema"]/term/

Identificativo per lo strumento
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
ead/control/recordid/

Codice identificativo di sistema
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
ead/control/@id

ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI
(facoltativo, ripetibile come blocco)

Codice
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
ead/control/otherrecordid/

Qualifica
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
ead/control/otherrecordid/@localtype

CODICE IDENTIFICATIVO
PRECEDENTE
(facoltativo, ripetibile come blocco)

Codice
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
ead/control/otherrecordid[@localtype="IdPrecedente"]/

AGENTI COLLEGATI
(facoltativo, ripetibile)

Path XML:
ead/control/filedesc/titlestmt/author[@localtype="Autore"]/

COMPLESSI ARCHIVISTICI*(facoltativo, ripetibile)***Path XML:**

ead/control/localcontrol[@localtype="ComplessoArchivisticoCollegato"]/term/@identifier

UNITÀ ARCHIVISTICHE*(facoltativo, ripetibile)***Path XML:**

ead/control/localcontrol[@localtype="UnitàArchivisticaCollegata"]/term/@identifier

UNITÀ DOCUMENTARIE*(facoltativo, ripetibile)***Path XML:**

ead/control/localcontrol[@localtype="UnitàDocumentariaCollegata"]/term/@identifier

PROGETTI*(facoltativo, ripetibile)***Path XML:**

ead/control/localcontrol[@localtype="ProgettoCollegato"]/term/@identifier

TEMATISMI*(facoltativo, ripetibile)***Path XML:**

ead/control/localcontrol[@localtype="TematismoCollegato"]/term/@identifier

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI*(facoltativo, ripetibile)*

Riferimento bibliografico

Path XML:

ead/control/sources/source[@linkrole="RiferimentoBibliografico"]/sourceentry//

FONTI ARCHIVISTICHE*(facoltativo, ripetibile)*

Fonte archivistica

Path XML:

ead/control/sources/source[@linkrole="FonteArchivistica"]/sourceentry/

RIFERIMENTI WEB*(facoltativo, ripetibile)*

Riferimento web

Path XML:

ead/control/sources/source[@linkrole="RiferimentoWeb"]/sourceentry/

Esempio:

```
<sources>
  <source linkrole="RiferimentoBibliografico">
```

```

<sourceentry>ICAR-RB-1992347</sourceentry>
</source>
<source linkrole="FonteArchivistica">
  <sourceentry>ICAR-FA-20200312</sourceentry>
</source>
<source linkrole="RiferimentoWeb">
  <sourceentry>SIA-RW-3025911</sourceentry>
</source>
</sources>

```

COMPILAZIONE E VISIBILITA'*(facoltativo, ripetibile)***Compilatore***(obbligatorio, ripetibile)***Path XML:**

```
ead/control/maintenancehistory/maintenanceevent/eventtype[@value="created" or "revised" or "updated" or "deleted"]/agent/
```

Note d'uso:

Il blocco informativo relativo alla Compilazione viene reso in EAD3 attraverso l'elemento <maintenanceevent> e relativi sottoelementi e attributi.

Si inserisce in <maintenancehistory> un elemento <maintenanceevent> con i seguenti sottoelementi nella sequenza indicata:

<eventtype> con l'attributo @value (compilato scegliendo un valore della lista chiusa fissata da EAD3 per questo attributo: cancelled, created, deleted, derived, revised, unknown, updated) che esprime il tipo di intervento (elemento Azione);

<eventdatetime> dove si indica la data dell'intervento nel formato AAAA-MM-GG;

l'elemento <agent> per indicare il nome dell'agente o il suo codice identificativo;

<eventdescription @localtype="TipoIntervento"> può essere utilizzato per specificare meglio il tipo di intervento di compilazione, adottando il vocabolario previsto per il capo Azione dal SIA;

Un ulteriore <eventdescription> con @localtype "NoteRedazionali"

Esempio:

```

<maintenancehistory>
  <maintenanceevent>
    <eventtype value="created"/>
    <eventdatetime>2025-02-21</eventdatetime>
    <agent>Chiaretti, Alessandro</agent>
    <eventdescription localtype="TipoIntervento">Prima
redazione</eventdescription>
  </maintenanceevent>
</maintenancehistory>

```

Azione*(facoltativo, ripetibile)*

```

ead/control/maintenancehistory/maintenanceevent/eventtype[@value="created" or "revised" or "updated" or "deleted"]/
ead/control/maintenancehistory/maintenanceevent/eventdescription[@loc

```

altype="TipoIntervento"/

Note d'uso:

I possibili interventi di compilazione previsti sono stabiliti nella seguente lista chiusa:

Importazione, Integrazione successiva, Prima redazione, Raccolta delle informazioni, Revisione, Rielaborazione, Supervisione.

Il valore locale che definisce l'Azione compiuta dal Compilatore deve essere introdotto ricorrendo all'elemento <eventdescription> specializzato dal @localtype "TipoIntervento".

Prima di <eventdescription>, nell'ordine precedentemente indicato, lo standard EAD3 prevede prescrittivamente la presenza dell'elemento <eventtype> e del suo attributo @value. Il valore controllato da attribuire a @value dovrebbe essere quanto più possibile semanticamente allineato al tipo di intervento indicato in <eventdescription localtype="TipoIntervento"> (vedi esempio sopra riportato).

Note redazionali
(facoltativo, ripetibile)

ead/control/maintenancehistory/maintenanceevent/eventdescription[@localtype="NoteRedazionali"]

Data
(facoltativo, ripetibile)

ead/control/maintenancehistory/maintenanceevent/eventdatetime/

LINGUA DI DESCRIZIONE DEL RECORD

Lingua di descrizione del record
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

ead//c[@level="file"]/did/langmaterial[@label="LinguaDescrizione"]/language/@lang

Note d'uso:

Si esprime con il valore corrispondente nello standard ISO 639-3.

Voci di vocabolario attualmente presenti nel SIA:

- deu - [deu]: German
- eng - [eng]: English
- fra - [fra]: French
- ita - [ita]: Italian
- por - [por]: Portuguese
- spa - [spa]: Spanish

OSSERVAZIONI E NOTE DI LAVORO

(facoltativo, non ripetibile)

Osservazioni e note di lavoro
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

ead/control/filedesc/notestmt/controlnote[@localtype="Osservazioni"]/p/

VISIBILITÀ FE*(obbligatorio, non ripetibile)***Visibilità FE***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

ead/@audience
ead/control/localcontrol[@localtype="VisibilitaFE"]/term/

Note d'uso:

L'attributo @audience può assumere i seguenti valori:
external; internal

Per regolare in modo efficace la gestione delle risorse sul Portale Archivi nazionali è stato previsto in questo campo, un elenco di possibili valori controllati:

Nel SIA ad ogni risorsa/entità risultano associate le seguenti condizioni:

Completa, Non visibile, Descrizione Libera e Risorsa Protetta (login),
Descrizione Protetta e Risorsa Protetta (login), Descrizione Libera e
Risorse Riservata (autorizzazione), Descrizione Riservata e Risorse
Riservata (autorizzazione)

Il valore locale della Visibilità FE deve essere fornito scegliendo una delle condizioni sopra elencate, inserita come contenuto di un sottoelemento <term> di un'occorrenza di <localcontrol> tipizzata dal @localtype "VisibilitaFE".

Esempio:

```
<c audience="internal">
  <control>
    <localcontrol localtype="VisibilitaFE">
      <term> Descrizione Riservata e Risorse Riservata
(autorizzazione)</term>
      [...]
    </localcontrol>
  </control>
```